



S. MARIA DELLA PROVVIDENZA e S. MARIA DELLA SALUTE

PERIODICO INFORMATIVO

7 novembre 2010 numero 2

"...Perché io vivo e voi vivrete"

(Gv 14,19)

Queste parole del Signore sono

come un riassunto di tutto quello che egli ha da dire nel suo discorso d'addio ai discepoli. Sono parole di fiducia contro la paura e l'angoscia, parole di confidente certezza contro la morte, parole di speranza in una vita eterna.

Quando la separazione riguarda persone tra le quali non vi è particolare attaccamento reciproco, fra di esse cala rapidamente il velo dell'oblio, e tempo e spazio mettono tra di loro una distanza pressoché infinita. Le cose vanno in modo tutto diverso quando delle persone si vogliono bene, tanto bene che nell'intimo sono come una cosa sola. Allora istanti e periodi di lontananza sono piuttosto un pretesto per pensarsi in modo ancora più intenso. E perfino quella che, fra le separazioni terrene, è la forma più dura, cioè la morte, non spezzerà i vincoli dell'amore,

ma in un certo qual modo li stringerà ancora più strettamente. È nell'amore che, con la lontananza esteriore, la vicinanza interiore aumenta più che diminuire, ed evidentemente questa è la prima promessa che Gesù affida ai discepoli di fronte alla sua morte. Proprio perché lo amavano essi, separati esteriormente da Cristo, non si sarebbero sentiti mai più soli.

loro la sensazione di dover restare senza speranza come orfani in un mondo estraneo e freddo. Avrebbero così cominciato a pensare come lui pensava, a sentire come lui sentiva, e più il tempo passava, più profondamente lo avrebbero compreso.

Il suo spirito avrebbe preso dimora nei loro cuori. Ma c'è qualcosa di particolare, di peculiare.



Non è possibile pensare a Cristo solo come un ricordo o come se la sua vita, che ci ha donato la dignità e la bellezza di una esistenza autentica, si dissolvesse in qualcosa di soltanto pensato, un qualcosa di soltanto spiritualizzato.

Proprio perché per noi Cristo è la vita, non è possibile fare altro che pensare che lui vive, vive davvero. Lui, che ci dona la vita vive davve-

ro, e tutto quello che ci ha detto è l'inizio di questo magnifico sogno e di questa crescente certezza: nessuno di noi sarà destinato definitivamente alla fine della morte.

Nell'amore è impossibile pensare che una cosa così infinitamente preziosa come una vita umana sia creata soltanto per essere riportata via. Non potremmo mai indicare come Padre nostro quel fondamento della nostra esistenza che chiamiamo Dio se lui non ci avesse creato con la volontà e la conseguenza dell'eternità. Antiche leggende raccontano di come le stelle fossero una sorta di isole dei nostri fratelli, sulle quali essi ci avevano preceduto per farci luce nell'oscurità: "già sentivamo nelle notti sussurrare le loro voci e chiamarci dicendoci che ci stavano aspettando, e che la nostra vita è in cammino per rivedersi con loro".

Io penso che i popoli antichi avessero ragione. Al di là dell'orizzonte attendono le isole della nostra speranza, i luoghi di una realizzazione eterna, l'incontro di un amore che non ha fine.

Perché così egli ha detto: già sulla terra ci è concesso di vivere e amarci scambievolmente nel suo spirito, ma lui solo che ce lo dona, è vivente per sempre e anche noi vivremo per sempre, anche noi ci rivedremo.

Dopo la settimana Eucaristica che ha preceduto la festa di Santa Maria della Provvidenza eccoci ora in viaggio ad Assisi per i nostri esercizi spirituali.

Una tappa attesa e sentita, che è

sempre stata la nostra stazione di rifornimento. Andiamo ad Assisi per fare il pieno. Il pieno di spiritualità, di preghiera, di fraternità. La settimana Eucaristica è stata partecipata, viva e ha dato il segno di una comunità viva che vuole andare avanti.

Le attività Parrocchiali sono già tutte in movimento: La Caritas, il Catechismo, l'azione Cattolica, il doposcuola, la ceramica, i Ministranti, il gruppo Giovani, l'Ordine Francescano Secolare, gli Araldini, la Gioventù Francescana e al più presto la ripresa degli incontri del gruppo famiglia.

UNA COMUNITÀ' IN VIAGGIO!



La settimana è piena come un uovo, ogni giorno fervono le attività.

È bello entrare nella nostra Chiesa Parrocchiale e vedere una comunità in movimento. Sentire il vociare dei bambini del catechismo, dei ragazzi dei vari gruppi e non per ultima l'iniziativa "Con la testa nel pallone" l'oratorio animato dai giovani che seguiranno, nel pur piccolo spazio/palestra concessoci dalla Petrarca, i ragazzi che la sera trovano qui un punto di incontro dove potranno giocare e allenarsi. Riportiamo di fianco gli impegni della settimana.

Lunedì:

- Alle 15.45 Doposcuola
- Alle 17.30 Catechismo 1° e 2° anno
- Alle 18.30 Oratorio "Con la testa nel Pallone"
- Alle 19.00 Gruppo giovani
- Alle 19.30 Cresima Adulti

Martedì:

- Alle 17.30 catechismo 1° e 3° anno
- Alle 18.30 Oratorio "Con la testa nel Pallone"
- Dalle 17.30 - 19.00 Caritas Centro Ascolto e distribuzione

Mercoledì:

- alle 15.45 doposcuola
- alle 17.30 catechismo 2° anno
- alle 18.00 Araldini Senior
- alle 19.00 Gioventù Francescana

Giovedì:

- alle 17.00 Ceramica
- Dalle 17.30-19.00 Caritas Distribuzione
- Alle 18.30 Oratorio "Con la testa nel Pallone"

Venerdì:

- alle 15.45 Doposcuola
- alle 18.00 Araldini Junior e Gi.fra. in formazione
- alle 18.30 Cresima Adolescenti
- Alle 19.00 Ordine Francescano Secolare

Domenica:

- Alle 9.30 Azione Cattolica adulti

Le Stelle del Villaggio: Voce viva e sensibile della nostra Comunità

Le due stelle che illuminano il nostro quartiere, Santa Maria della Salute e Santa Maria della Provvidenza sono da oggi rappresentate in un unico giornalino. Con questo numero, infatti, *Le stelle Del Villaggio* inizia la sua pubblicazione periodica rappresentando le due comunità parrocchiali. Ed è proprio per questo motivo che vogliamo chiarire il significato o, meglio, l'obiettivo che vorremmo avessero queste pagine.

E' innanzitutto utile, se non indispensabile avere un riferimento costante sulle attività che si svolgono nella nuova realtà parrocchiale che viviamo: *un unico pastore per due comunità in un cammino per molte ragioni sempre più convergente*. Ed è proprio per questo motivo che, rivolgendoci ad un territorio



più vasto, occorre che le nostre voci siano più forti, attente ed attendibili sulla realtà del territorio che viviamo. Vorremmo essere una finestra sul nostro quartiere, sui suoi problemi, sulla sua storia entrando nella cronaca quotidiana. Ma, per farlo senza rimanere sulla strada delle pie intenzioni, occorre collaborazione. rivolgiamo a tutti i nostri lettori l'invito ad essere protagonisti e partecipi del nostro giornalino. Chiunque voglia muovere critiche o dare consigli per migliorare queste pagine può consegnare le proprie riflessioni, suggerire argomenti, segnalare iniziative, commenti, disegni, poesie, anche in forma anonima, contattando i responsabili Lucio Buonadonna e Mario Bianchi oppure inviarle a lastelladelvillaggio@libero.it.

Napoli è ancora una volta ricolma di rifiuti.

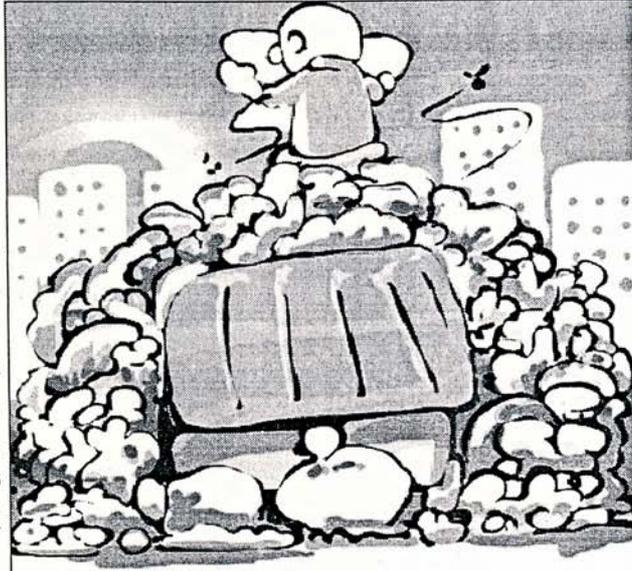
Le sue strade, le sue piazze, i suoi marciapiedi sono rivestiti di sacchetti di rifiuti, i nostri, di cartoni da imballaggio, dei nostri negozi, e di altri rifiuti di ogni tipo.

E' di tutti il sentimento di vergogna, di rabbia, ma anche di scoraggiamento. Sembra che la città si sia arresa, manca anche la forza di protestare: sembriamo sopraffatti dall'ineluttabile, dalla rassegnazione di verghiana memoria. Se Terzigno ed Afragola hanno imposto a livello nazionale i propri problemi, poche e poco ascoltate sono state le voci alzate da Napoli su questa situazione.

La causa? E' forse politica: il centro

destra amministra provincia e regione. Quindi le denunce sono retoriche, mai concrete e non ci resta che assistere allo scontato rito dello scaricabarile.

Ma non è anche colpa nostra?



destra amministra la città e il

Tocca, quindi alla società civile e alle associazioni promuovere ini-

ziativi, dare voce al disagio del territorio e dare la scossa alla classe politica. **L'Associazione Pietre vive alla Salute**, proprio per tali motivi, ha programmato una importante iniziativa in tal senso.

Il giorno 27 novembre, presso l'Istituto

Caterina Volpicelli si terrà un Convegno sull'educazione e la sensibilizzazione a un corretto utilizzo del sistema di rimozione rifiuti, dal titolo provvisorio: "Ma non è anche colpa nostra...?".

Parteciperanno il Consigliere Regionale Raffaele Topo, il Consigliere Provinciale Giovanni Bellerè, Presidente della Commissione Ambiente della Provincia di Napoli, un rappresentante dell'ASIA e uno di Legambiente. Sul prossimo giornalino troverete il programma completo.

SANTA MARIA DELLA SALUTE

Lunedì:

Alle 17.30 Catechismo 1° e 2° anno
Dalle 17.30 Caritas Centro Ascolto e distribuzione
Dalle 18,30 Adorazione Eucaristica

Martedì:

Alle 17.30 Catechismo 2° e 3° anno
Alle 17.00 gruppi Emmaus in parrocchia
Alle 20.00 gruppo responsabili e pre T guidati da con padre Loris sj

Mercoledì:

Alle 17.30 catechismo 3° anno

Giovedì:

Alle 15.20 Gruppi Emmaus c/o Volpicelli
Alle 17.00 Catechismo 2° anno
Alle 17.00-18.00 Azione Cattolica adulti

Venerdì:

Alle 17.30 Catechismo 1° anno
Alle 19.00 C14 e Gruppo Ragazzi Nuovi in parrocchia e c/o Volpicelli

Sabato:

Alle 16 e 17.15 gruppo Ragazzi nuovi Volpicelli
Alle 18.30 gruppi famiglia

Movimento Eucaristico Giovanile

Lo scopo delle comunità del Meg è formare ragazzi e giovani a vivere secondo lo stile di Gesù; cioè, a essere persone che, nutrendosi di Vangelo e di Eucarestia, possano testimoniare la Buona Novella in tutta la loro vita. Il punto di arrivo è la capacità di elaborare le scelte importanti della vita in uno spirito evangelico. Partendo dalla consapevolezza dei doni ricevuti, il giovane è invitato ad aprirsi alla comunità, alla Chiesa e al mondo e soprattutto a Gesù Cristo, nell'approfondimento della sua appartenenza e della sua fede. Sarà un anno molto importante perché il tema che ci accompagnerà tocca la profondità del nostro cuore, delle nostre convinzioni, delle nostre vite: "Parola di Dio e Fede". In questo cammino potremmo condividere dubbi, convinzioni, esperienze di fede, consapevoli di essere in continuo cammino e che i compagni di viaggio sono per noi ancora, sostegni nel nostro pellegrinaggio. Idealmente questo itinerario si concluderà a Madrid quando, il 21 agosto, insieme a tutti i giovani del mondo incontreremo il **Santo Padre** nelle

Giornate Mondiali della Gioventù.



Nella giornata di preghiera comunitaria sulle missioni, che abbia-

Ottobre Missionario: iniziative, impegni, proposte

SIAMO MANI DEL PROGETTO DI DIO

mo condiviso lunedì 25 settembre, abbiamo avuto diversi momenti per riflettere su cosa ci chiede il Signore quando ci chiama.

Tra le tante riflessioni e preghiere proposte, ha colpito certamente molti dei partecipanti la seguente affermazione:

“Questo è certo, Gesù, tu non vuoi fare tutto da solo: cerchi operai per la tua messe, collaboratori per il tuo progetto d'amore. Del resto non sei geloso dei tuoi poteri: li trasmetti loro perché possano guarire i malati, scacciare i demoni, portare un annuncio di gioia e di liberazione, che non resta parola vuota, ma si realizza nella nostra storia.”

Ecco ciò per il quale noi dobbiamo lavorare, portare a conoscenza di tutti: il tuo progetto d'amore, come?



Innanzitutto imparando a donare, donare con amore a chi aspetta un nostro aiuto concreto soprattutto attraverso le adozioni. Quest'estate quando abbiamo incontrato le Ancelle in Missione in Indonesia e Maranhao.

Quanta speranza ripongono in noi queste famiglie! Come aspettano l'OTTOBRE MISSIONARIO per poter migliorare le loro capanne e come sono felici di sapere che

mensilmente possono contare sul nostro aiuto, e proprio questa

loro speranza che deve darci la carica per invogliare altre famiglie affinché si pongano a servizio degli altri. Vogliamo ringraziare tutti coloro che già da qualche anno hanno “ascoltato nel proprio cuore” il grido d'aiuto dei fratelli lontani, e le cinque famiglie che quest'anno si sono aggiunte, nelle due domeniche dedicate alla “Giornata Missionaria”, al progetto di adozione a distanza.

Desideriamo, infine, ringraziare tutti coloro che nelle medesime giornate, hanno dato la possibilità di raccogliere in totale € 1.270,00 (nelle quattro messe del 23 e 24 ottobre in Santa Maria della Provvidenza € 636,00 - nelle tre messe del 31 ottobre di cui due in Santa Maria della Salute ed una al Santuario di Santa Caterina Volpicelli, € 634,00) che verranno divisi tra i vari progetti che sosteniamo ed il centro missionario diocesano.

FESTIVITA' DI SANTA MARIA DELLA SALUTE

Ci avviciniamo al 21 novembre giorno in cui celebriamo la festività di Santa Maria della Salute. Nel prossimo numero indicheremo il programma delle diverse giornate. Nonostante la chiusura della chiesa è nostra ferma volontà vivere come sempre momenti di forte spiritualità e aggregazione. Invitiamo tutti i fedeli fin d'ora a partecipare e a rendersi protagonisti per vivere questa settimana



in preghiera e piena comunione. Tutti coloro che volessero offrire la propria disponibilità per preparare al meglio la settimana possono rivolgersi a P. Franco.

Alla stesura di questo numero hanno collaborato:
franco, mario, nunzia, lucio, padre francesco

ORARI DELLA S. MESSA

FERIALI

- ore 9,15 S.Maria della Provvidenza
- ore 18,00 S.Maria della Provvidenza

FESTIVI

- ore 8,30 S.Maria della Salute
- ore 9,00 S.Maria della Provvidenza
- ore 10,30 S.Maria della Provvidenza
- ore 11,00 S. Maria della Salute
- ore 12,15 S.Maria della Provvidenza

AVVISO IMPORTANTE

- Comunichiamo che lunedì alle ore 18,30 presso la Chiesa di Santa Maria della Salute riprenderà l'Adorazione Eucaristica settimanale
- Riprenderà presso la Chiesa di S: Maria della Provvidenza la catechesi biblica mercoledì alle ore 18,30.
- Siamo tutti invitati a partecipare.

Ricordiamo il sito della Parrocchia:
parrocchiasalute.org